

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691532
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto del generale Luigi Ferdinando Marsili
SGTT - Titolo Monumento commemorativo dedicato al generale Luigi Ferdinando Marsili

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Emilia-Romagna
PVCP - Provincia BO
PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo
LDCQ - Qualificazione universitario
LDCN - Denominazione attuale Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo Via Zamboni, 33
LDCS - Specifiche Sala dell'Architettura militare

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero MPPAM123
INVD - Data 2011

RO - RAPPORTO

REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata basamento
REIT - Tipo reimpiego scultoreo
REID - Datazione reimpiego 1766

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XVII**DTZS - Frazione di secolo** metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1640**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 1660**DTSL - Validità** ca**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1766**DTSF - A** 1766**DTM - Motivazione cronologia** data**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** scultore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** iscrizione**AUTN - Nome scelto** Toselli Ottavio**AUTA - Dati anagrafici** 1695/ 1777**AUTH - Sigla per citazione** S08/00000685**AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** scultore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** iscrizione**AUTN - Nome scelto** Toselli Nicola**AUTA - Dati anagrafici** 1706/ notizie prima metà sec. XVIII**AUTH - Sigla per citazione** S08/00000684**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito romano (?)**ATBR - Riferimento all'intervento** scultore del XVII secolo**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** marmo/ scultura

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISV - Varie	altezza busto 98/ larghezza busto 35/ altezza basamento 160/ larghezza basamento 180
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2011-2012
RSTN - Nome operatore	Mattioli M.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il monumento commemorativo, dedicato a Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730) e compiuto a più di un trentennio dalla sua morte, è frutto dell'assemblaggio di un basamento ligneo barocco del XVII secolo, riutilizzato come ricco supporto per la presentazione scenografica del busto in marmo del generale, scolpito nel 1766 dai fratelli Toselli, Ottavio (1695-1777) e Nicola (1706- ?). L'effigie di Marsili, nella sua altera e superba impostazione, deriva dagli esempi più grandiosi della ritrattistica "alla romana". Il basamento è composto da un robusto pilastro riccamente ornato da quattro teste di ariete e da foglie di quercia, simbologie legate al trionfo dell'arte della guerra. L'anonomo esecutore ha impostato primariamente la mensola a pilastro, struttura centrale attorno alla quale ha successivamente assemblato i vari gruppi ed elementi scultorei, tutti perfettamente rifiniti anche sul retro e nelle parti nascoste alla vista. La simbologia attiene al contesto tradizionale della Roma classica, presentando le teste di ariete, associate al dio della guerra Marte, unitamente a serti di quercia, che venivano intrecciati nella corona civica, uno dei massimi riconoscimenti del valore militare nel mondo romano antico. L'aquila, che regge fra gli artigli le saette, poggia su di uno scudo e su di un globo terrestre e volge lo sguardo al busto del personaggio. L'animale sovrasta inoltre una moltitudine di armature, elmi, armi e scudi di differenti tipologie (fra gli altri compare uno scudo con la personificazione della fortezza, ovvero una figura femminile che indossa una pelle di leone sul capo). È presente anche un ricorrente rimando alle simbologie legate agli animali e alla loro forza, astuzia e coraggio: rapaci e serpenti, leoni e cani, tra le personificazioni di più chiara lettura. Esempio la figura dello scorpione, che trova riferimento, oltre che nel consueto mondo militare romano, anche come simbolo della Resurrezione di Cristo. Gli elementi che compongono il basamento sono stati primariamente scolpiti e dorati, soltanto in seguito assemblati ad una struttura centrale con chiodi e, probabilmente, con cavicchi in legno. L'essenza lignea è quasi sicuramente pioppo, con un relativo margine di incertezza, dato che il legno così trattato e invecchiato non è facilmente valutabile. Sotto al gruppo scultoreo, come base di supporto, è posto un tavolato originale dello spessore di circa sei centimetri, dal bordo arrotondato. Il complesso poggia a sua volta su di un altro tavolato di maggiore spessore, aggiunto successivamente e costituito da legno di abete. La</p>

tecnica di doratura usata per il basamento è a “missione”. Non è stato steso alcun fondo di gesso sul legno, come nel caso della più comune doratura a ”guazzo”, ma la foglia d’oro è applicata direttamente tramite un adesivo resinoso sulla base di bolo rosso. L’assenza di gesso di fondo ha consentito di ottenere effetti plastici più vibranti e taglienti, oltre ad una superficie opaca. Fanno eccezione le quattro facce del pilastrino della mensola: le specchiature del fondo, infatti, sono le uniche parti dorate a guazzo e quindi brunite con la pietra d’agata, operazione che permette di ottenere un effetto di estrema lucentezza.

DESI - Codifica Iconclass

61B2(Luigi Ferdinando Marsili)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Ritratto del generale Luigi Ferdinando Marsili

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a epigrafe

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sotto la spalla destra

ISRI - Trascrizione

OTTAVIO E NICOLA TOSELLI/ BOLOGN. SCOLPIRONO/ 1766

NSC - Notizie storico-critiche

Il monumento commemorativo a Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730) è composto dal ritratto marmoreo del generale eseguito nel 1766 - secondo l'iscrizione riportata sul busto - dai fratelli Ottavio (1695-1777) e Nicola (1706-?) Toselli, i quali scelsero, come supporto per la scultura, di riutilizzare un basamento ligneo risalente alla metà del secolo precedente. Inizialmente l'incarico di eseguire il ritratto venne affidato ad Ercole Lelli (1702-1766), il quale morì prima di portare a termine l'opera, completata poi dai Toselli (le vicende sono riportate da Marcello Oretti). Il basamento, considerato il punto di forza del complesso, venne in un primo tempo valutato da Eugenio Riccomini come frutto dell'attività di restauro, svolta a Roma da Ottavio Toselli, su un nucleo di antiche sculture di pertinenza papale. Diversamente, un carteggio del 1756 (Montefani allo Scarselli), esplicita la provenienza del supporto: "Questo piedistallo che è bellissimo, stava una volta collocato nella Galleria della Regina di Svezia e sosteneva il busto di Gustavo Adolfo padre di lei". Il bene, così segnatamente barocco nelle forme e nella ricchezza dei rimandi iconografici, è dunque da ricollocarsi nell'ambiente romano della metà del secolo, lo stesso che vide la formazione della celebre collezione di Cristina di Svezia. Inoltre esiste una sua possibile derivazione da un'incisione del 1657 di Giovan Battista Galestruzzi, suggerita dallo stesso Riccomini, raffigurante la "Consacratio Claudii imperatoris". Nel 1766 venne inaugurato il monumento alla memoria di Marsili, fondatore dell'Istituto delle Scienze; fu collocato nell'atrio della libreria di Palazzo Poggi, luogo dove ora è conservato nella stanza dedicata all'Architettura militare. Tra il dicembre 2011 ed il marzo 2012, in occasione della mostra "La scienza delle armi. Luigi Ferdinando Marsili 1658-1730", è stato restaurato il basamento ligneo dell'insieme.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Accademia delle Scienze di Bologna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Simoni, Fulvio
FTAN - Codice identificativo	MPPAM123a

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Riccomini E.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00041159
BIBN - V., pp., nn.	pp. 112-115, 117

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Riccomini E.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	S28/00000233
BIBN - V., pp., nn.	pp. 133-134

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIBN - V., pp., nn.	p. 144 - scheda 2
BIBI - V., tavv., figg.	p. 145

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Museo di Palazzo Poggi (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00041141

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo	Bologna
MSTD - Data	Settembre-Novembre 1979

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	La scienza delle armi. Luigi Ferdinando Marsili 1678-1730
MSTL - Luogo	Bologna
MSTD - Data	2012

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Nunes, Martina
CMPN - Nome	Mengoli, Elisa
RSR - Referente scientifico	Simoni, Fulvio
FUR - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Lia, Alessandra
AGGF - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Fonti: Lettera, Montefani Caprara Lodovico Maria, 24 luglio 1756, Bologna - Biblioteca Universitaria, ms. 72 - n. 145; Compendio biografico, Oretti M., Notizie de' professori del disegno cioè pittori, scultori ed architetti bolognesi e de' forestieri di sua scuola, raccolte ed in più tomi divise da Marcello Oretti bolognese, Bologna - Biblioteca dell'Archiginnasio, ms. B. 133 (c. 8) - ms. B. 134 (c. 123)